

Chiesa di San Giovanni Bosco – Bologna
Via B. M. dal Monte 14
www.donboscobologna.it



CONCERTO D'ORGANO

Tomasz Adam Nowak

Sabato 9 Aprile 2016 - ore 21.00
Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Bosco

Programma

- G. F. Händel** (1685-1759) - *Larghetto*
- *Allegro*
(dall'Organ Concerto n. 13 in F-major HWV 295,
"The Cuckoo and the Nightingale")
- F. Liszt** (1811-1886) *Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen*
(Preludio da una Cantata di Bach)
- O. Nicolai** (1810-1849) Festival-Ouverture "*Ein feste Burg*" op. 31
(trascr. per organo di F. Liszt)
- J. G. Rheinberger** (1839-1901) Cantilena
(dalla Sonata n. 11 op. 148)
- J. Brahms** (1833-1897) Variazioni su un tema di Haydn op. 56
"St. Anthony Variations"
Chorale St. Antoni. Andante
Variatio I. Poco più animato
Variatio II. Più vivace
Variatio III. Con moto
Variatio IV. Andante con moto
Variatio V. Vivace
Variatio VI. Vivace
Variatio VII. Grazioso
Variatio VIII. Presto non troppo
Finale. Andante
(trascr. per organo di T. A. Nowak)
- T. A. Nowak** (1962) Improvvisazione

Visitate il sito www.organosangiovanniboscobologna.org, dove potrete reperire tante informazioni utili alla conoscenza di questo magnifico strumento.

Tomasz Adam Nowak

Nato nel 1962 a Varsavia (Polonia), dopo aver completato gli studi di organo e improvvisazione presso l'Accademia "Chopin" della sua città nel 1987, ha proseguito gli studi con Franz Lehrndorfer a Monaco di Baviera, Marie-Claire Alain a Parigi ed Ewald Kooiman ad Amsterdam. È stato docente di organo e improvvisazione presso la Hochschule für Musik di Frankfurt / Main e all'Università "Gutenberg" a Magonza. Attualmente è professore di organo e improvvisazione presso la Hochschule für Musik di Detmold e primo organista presso la Stadt- und Marktkirche St. Lamberti a Münster (Germania). Tomasz Nowak ha vinto premi in numerosi concorsi organistici internazionali, tra cui l'Haarlem International Improvisation Competition nel 1994. La sua carriera di interprete lo ha portato ad esibirsi in quasi tutti i paesi europei e ha dato luogo a collaborazioni con diverse orchestre in patria e all'estero. Tra il 1994 e il 2000 ha eseguito in concerto e ha registrato l'integrale delle composizioni per organo di Johann Sebastian Bach. Tiene regolarmente corsi di perfezionamento in Europa e negli Stati Uniti, oltre ad essere un membro di giuria in diversi concorsi internazionali.

con il patrocinio di



Associazione Amici dell'Organo
"J. S. Bach" - Modena



Associazione Italiana Santa Cecilia
Roma



Comune di Bologna
Quartiere Savena

con il contributo di



STUDIO CONSILIA S.R.L.
SERVIZI INTEGRATI DI INGEGNERIA PER LA PROTEZIONE
AMBIENTE - SALUTE - SICUREZZA
Via Vidua, 1 - 40018 S. Lucia di Tengola (BO) - www.studioconsilia.it



GOOD SHEPHERD
Catholic Community

Living the Gospel: Building the Kingdom of God
1000 Tinker Road, Colleyville, TX (USA)



(foto di copertina per gentile concessione di www.die-orgelseite.de)

L'organo della Chiesa di San Giovanni Bosco in Bologna

Il monumentale strumento fu costruito nel 1951 dalla Ditta “Giovanni Tamburini” di Crema, su progetto del Maestro Fernando Germani, il più rinomato concertista italiano dell’epoca. Collocato nell’Auditorium di Palazzo Pio XII, in Via della Conciliazione a Roma, e là inutilizzato da tempo, venne donato dal S. Padre nel 1988, in occasione del Centenario della morte di San Giovanni Bosco, alla Chiesa di S. Giovanni Bosco di Bologna, dove fu collocato negli anni 1990/2.

Si tratta di uno degli organi più grandi d’Italia: il terzo, dopo quelli delle Cattedrali di Milano e di Messina; è il trentesimo organo più grande del pianeta. Consta di 5 tastiere, 12.278 canne, sull’ordine dei 32 piedi reali. L’organo è comandato da due consolle: la maggiore, a 5 manuali, controlla l’intero parco fonico; la seconda, a due tastiere, comanda le sonorità della II e III tastiera. Collocato sulla sinistra del presbiterio, e nascosto da una serie di pannellature lignee, è nel suo interno suddiviso su più livelli: al piano terra le canne del Pedale (le più alte sono disposte orizzontalmente); al primo piano le canne della I e II tastiera, più alcuni registri del Pedale; al secondo piano le canne della III e IV tastiera, più le due Tube; infine, leggermente rialzate rispetto al livello precedente, le canne del V manuale, con le canne del Pedale relative a quel corpo collocate nella torre retrostante.

La complessità di questa macchina sonora, che contiene una quantità infinita di voci, richiede una manutenzione continua e dispendiosa; in particolare, è a tutt’oggi in corso una radicale operazione di revisione-restauro ad opera dell’organaro Alessandro Giacobazzi di Casoni di Sant’Andreapalago (MO). Durante il concerto, verranno illustrate le sonorità dell’organo attraverso l’esecuzione di pagine musicali appositamente scelte. Lo scopo di questa iniziativa, e di quelle che seguiranno, è appunto quello di promuovere la conoscenza di questo monumentale strumento, tesoro che ci è stato consegnato e che sta a noi preservare nel tempo.



seguiteci su Facebook all'indirizzo:
www.facebook.com/organosangioboscobologna



Info e news: organo.donboscobologna@gmail.com